

«Ai negazionisti dico: il virus è devastante»

Il cantante Pasquale Venditto: «Ho trascorso notti da incubo, poi il ricovero. Ora ho anche il diabete per il troppo cortisone»

di Sofia Nardi

Tutto è cominciato con qualche linea di febbre poi, nel giro di pochi giorni, il cantante Pasquale Venditto, noto per le sue animazioni nei bar e ristoranti romagnoli, è stato ricoverato al Morgagni-Pierantoni. Ora, dopo quasi venti giorni dall'inizio del calvario, il tampone ha dato esito negativo: Venditto è finalmente libero dal Covid-19.

Venditto, quando si è accorto di non sentirsi bene?

«Era il 31 ottobre, un sabato. Insieme a mio fratello ero andato a preparare gli strumenti in un locale dove avrei dovuto suonare la domenica a pranzo, quando mi sono accorto di non sentirmi bene. Tornato a casa ho misurato la febbre e avevo 38».

Quando ha fatto il primo tampone?

«Il lunedì la mia dottoressa ha giudicato opportuno che io facessi il tampone e l'ho fatto il giorno successivo. L'esito, come temevo, era positivo».

Ha contagiato qualche familiare?

«Fortunatamente no. Mio fratello, con cui sono stato in stretto

contatto quando già avevo la febbre, è risultato negativo. Un vero miracolo, anche perché lui vive insieme a nostra madre che ha 95 anni».

Lei come si sentiva?

«Stavo male. Avevo la febbre alta che nelle ore serali saliva ancora di più e avevo difficoltà respiratorie sempre più accentuate. Trascorrevole delle notti da incubo. Avevo perso anche gusto e olfatto, come è successo a tantissimi malati di Covid».

Quando hanno deciso di ricoverarla?

«A suggerirlo è stato un medico dell'Usca che era venuto a visitarmi a casa. È stato molto umano. Mi ha detto: 'Le parlo come se mi rivolgersi a mio padre: si faccia ricoverare'».

E lei ha seguito il consiglio.

«Sono entrato al pronto soccorso Covid dove mi hanno fatto una Tac e tutti gli esami del caso. Presto mi hanno messo una maschera ad ossigeno, prima di mettermi del reparto di Medicina Covid e in un secondo momento in Pneumologia. All'ospedale sono stati tutti davvero scrupolossissimi e molto gentili: mi hanno fatto tantissime analisi, hanno controllato sempre che i parametri fossero nella norma e mi hanno davvero tranquillizzato tanto».

Per quanto tempo è rimasto in ospedale?

«Otto giorni. Ho avuto tempo di fare amicizia con i compagni di stanza e di farmi qualche risata



Venditto all'ospedale e sopra un suo primo piano: è stato dimesso dopo 8 giorni

con loro, nonostante la situazione fosse critica per tutti».

Poi, finalmente, è arrivato il tampone negativo.

«Sì, sono tornato a casa martedì. Sarei dovuto tornare già lunedì, ma sono subentrati dei problemi».

Di che tipo?

«Mi è venuto il diabete. La causa probabile, secondo i medici, sta nel cortisone in dosi massicce che ho dovuto assumere nelle scorse settimane. Ora devo prendere l'insulina per regolare i livelli di zucchero nel sangue



e, parallelamente, devo continuare le cure per il Covid».

Le cure non terminano con l'esito negativo?

«No. La situazione per me è stata molto seria e mi aspetta ancora un mese di convalescenza durante il quale dovrò proseguire con le cure».

Come affronta il mese che la aspetta?

«Con lo spirito migliore che riesco a trovare, nella consapevolezza che sono seguito da professionisti bravissimi che, in questi mesi, stanno facendo tanto per garantire a tutti le migliori cure. Ho passato davvero un'esperienza devastante e quando sento qualcuno dire che il Covid non esiste o che non è poi così grave, mi viene solo voglia di mandarlo a quel paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE SERIA

«**Tampone finalmente negativo, ma non ne sono fuori: mi aspetta un altro mese di cure**»



IVA ZERO | INTERESSI ZERO | TRASPORTO ZERO | MONTAGGIO ZERO

E IN PIÙ: 50% INCENTIVI STATALI

10.000 Mq DI ESPOSIZIONE CON:

130 CUCINE / 80 CAMERE DA LETTO / 60 SOGGIORNI / 50 CAMERETTE

FINO AL 21 NOVEMBRE

Gruppo Ginestri | Rocca San Casciano (FC) | Tel. 0543 960240 | info@ginestri.it | Chiusi festivi e lunedì mattina

Ginestri arredamenti
Ginestri Prima Casa

100[°]
1917-2017

DA UN SECOLO CON NOI



www.ginestri.it